

COMUNE DI CERIALE
Provincia di Savona



Parere del Revisore dei Conti

Il sottoscritto Dott. Riccardo Villa Gaggini, nominato Revisore dei Conti di questo comune con atto del Consiglio Comunale n. 31 del 28/07/2015;

Preso visione della proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto "*Relazione Consuntiva del piano di razionalizzazione spese anno 2016 - Rettifica*",

Preso atto che:

- ⇒ con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 31.03.2016 è stato approvato il "Piano di realizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2016-2018" ed in particolare nell'allegato A al punto C (Azioni e riduzioni conseguenti ad altre misure proposte) è previsto un risparmio nell'anno 2016 pari ad € **88.597,43** per risparmi derivanti dall'avvenuta reinternalizzazione del Servizio di Gestione Tecnica degli impianti di acquedotto avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 22.12.2015
- ⇒ con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 26.05.2017 è stata approvata: "Relazione Consuntiva del piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento anno 2016" ed in particolare nell'allegato C (Azioni e riduzioni conseguenti ad altre misure proposte) è stata prevista un economia di spesa per spese postali pari ad € **11.426,73** ed un economia di spesa risparmi derivanti dall'avvenuta reinternalizzazione del Servizio di Gestione Tecnica degli impianti di acquedotto avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 22.12.2015 pari ad € **86.000,00**

VISTO

- ⇒ l'art. 239 del Tuel n. 267/00 sulle funzioni e compiti dell'Organo di Revisione;
- ⇒ che l'art.16 del D.L. 98/2011 convertito nella legge 111/2011 prevede inoltre che, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari. Le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di relazione consuntiva del piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'anno 2016- rettifica.

Evidenzia in particolare che il risparmio dovuto alla reinternalizzazione del servizio di gestione tecnica degli impianti dell'acquedotto ammonta ad € 72.915,90 il cui 50% utilizzabile come importo massimo per la contrattazione integrativa ammonta ad € **36.457,95** ed i risparmi dovuti alle spese postali a seguito di implementazione della PEC ammonta ad € 2.418,75 cui 50% utilizzabile come importo massimo per la contrattazione integrativa ammonta ad € **1.209,37** e che i risparmi ulteriori su riduzioni obbligatorie ex L.122/2010 ammonta ad € 10.387,66 cui 50% utilizzabile come importo massimo per la contrattazione integrativa ammonta ad € **5.193,83**.

Camogli, 21 settembre 2017

IL REVISORE UNICO

(Dott. Riccardo Villa Gaggini)

